

BANDO di SOLIDARIETÀ a.s. 2023-24

Il Fondo di Solidarietà della Diocesi a favore di famiglie bisognose con figli/e iscritti/e ad una scuola cattolica secondaria di I e II grado nell'a.s. 2023-24 nella Diocesi di Torino ha lo scopo di contribuire alla riduzione della retta ai soggetti che si trovino in situazione di difficoltà economica. Il Bando è annuale e l'importo messo a disposizione può variare.

REQUISITI

- **economici**: reddito-indicatore ISEE (fotocopia della dichiarazione con validità 2022).
- **familiari**: difficoltà lavorative o altre (malattia, disabilità, situazioni di disagio familiare, altri figli/e iscritti alla scuola cattolica...)
- **vari**: permanenza nella scuola, rispetto dei termini concordati per il pagamento alla scuola, presentazione della domanda di voucher scuola regionale

MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Direzione della Scuola farà pervenire **entro il 29 novembre 2023** la richiesta di partecipazione al Bando compilando la **Domanda** e il **file Excel "Bando Diocesi 2023-24 Prospetto"** con i dati di chi ha avuto la riduzione della retta **per l'a.s. 2023-24**. **"Domanda"** e **"Prospetto"** devono essere inviati tramite e-mail a:

pastorale.scolastica@diocesi.to.it

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

- L'Ufficio Scuola ripartirà il contributo in base ad alcuni criteri: percentuale delle riduzioni/sconti effettuati sul totale delle rette che si sarebbero dovute ricevere, numero totale degli allievi, importo della retta, riduzioni concesse dalla scuola, ISEE, numero degli allievi HC certificati (gli allievi HC certificati della secondaria 2° grado avranno un contributo maggiore in considerazione delle minori risorse reperibili dalle scuole per tale categoria)
- **La retta annuale deve essere calcolata includendo frequenza, iscrizione, riscaldamento, pre/doposcuola quotidiano** (non mensa, libri...). Le scuole con rette più basse saranno favorite rispetto a quelle con rette più alte. La completa gratuità va evitata: è giusto che le famiglie contribuiscano in base alle loro possibilità.
- La scuola dovrà contare come riduzioni effettivamente fatte soltanto quelle che non sono recuperate da altri bandi o contributi provenienti da altri benefattori o da sovvenzione regionale (per chi non supera i 26.000 euro è obbligatorio avere fatto domanda di Voucher e la scuola deve conservarne documentazione).
- Il contributo erogato sarà utilizzato dalla scuola per coprire, anche solo in parte, le riduzioni effettuate alle famiglie. La documentazione (ISEE, domanda voucher, fotocopia HC...) viene conservata nella scuola e va esibita nel caso l'Ufficio Scuola Diocesano ne faccia richiesta.

VALUTAZIONE

L'Ufficio Scuola della Diocesi fisserà l'importo destinato ad ogni scuola in base al budget annuale disponibile e agli altri criteri indicati. Il suo giudizio non è impugnabile.